

IL COORDINAMENTO VENETO CONTRO LA COMBUSTIONE DI RIFIUTI organizza

mercoledì 16.2 dalle ore 10.30,

**un PRESIDIO a VENEZIA, a P.zzo Ferro-Fini Consiglio Regionale,
per una MORATORIA per gli IMPIANTI per energie rinnovabili basati
sulla combustione di biomasse e sull'occupazione di terreni agricoli.**

**Invitiamo tutti gli amministratori che hanno a cuore il futuro della nostra regione, e
tutti i cittadini che vogliono difendere salute e ambiente, a partecipare ed a
sostenere la nostra iniziativa !!**

Il coordinamento è costituito da una rete di comitati che collaborano tra loro a seguito della esplosione di una molteplicità di progetti, nati con l'obiettivo di produrre energia elettrica, bruciando biomasse.

Bisogna sapere che:

--qui nel Veneto manca un Piano regionale per l'energia, ossia un piano che ci dica di quanto bisogno di energia abbiamo e di quanto possiamo già disporre con l'attuale dotazione impiantistica. Da fonti attendibili a noi risulta che, in Veneto, la potenzialità impiantistica attuale è più che sufficiente, anche quando si raggiungono i picchi della domanda.

--col termine di "biomasse" non si intendono - come dovrebbe essere - solo scarti vegetali prodotti dall'agricoltura o silvicoltura, reflui di origine zootecnica per produrre biogas e poi compost per ricreare fertilità nei suoli, ma **si sta tentando di far passare per "biomasse" produzioni intensive di colture, tipo sorgo, soia, mais, oppure pioppi o canne**, per usarle come combustibile. Le conseguenze sono: grave inquinamento ambientale e sottrazione di terreno prezioso alle colture per la nostra alimentazione. Questa distorsione purtroppo già si è avviata, come le **importazioni dall'estero di olii vegetali, colza, girasole, olio di palma**, che producono costi di trasporto ed impatti ambientali anche nei paesi di origine. Ed è successo che, per biomasse, si sono fatti passare anche rifiuti.

NOI, CITTADINI DEL VENETO, auspichiamo che il Veneto si distingua per una regolamentazione delle energie RINNOVABILI VERAMENTE SOSTENIBILI, che non siano veicolo di incentivazioni distorte e rovinose che andrebbero a discapito del bene comune, dell'ambiente e della salute.

CHIEDIAMO pertanto che,

fino all'approvazione del Piano Energetico regionale vengano sospese le autorizzazioni di impianti di energie rinnovabili, ad eccezione:

**-dei pannelli solari e fotovoltaici collocati su superfici già costruite;
-degli impianti al servizio delle aziende agricole o zootecniche, per la produzione di biogas e compost da trattamento anaerobico/aerobico di biomasse, prodotte dall'azienda stessa.**

Per IL COORDINAMENTO VENETO CONTRO LA COMBUSTIONE DI RIFIUTI

-Giorgio Massimi, Comitato No Inceneritori di Mogliano Veneto(TV) aderente ai

Comitati Riuniti Rifiuti Zero di TV e VE - tel. 041.4569648

-Michele Boato- Ecoistituto del Veneto "A.Langer" tel. 041.950101 -935666

-Mirko Simonaio - Comitato Ambiente Salute e Legalità - Verona cell. 320.2775662